



## MUSEO DI SCIENZE PLANETARIE PRATO

Museo di Scienze Planetarie - Prato  
Via Galcianese 20/H - 59100 Prato  
Tel. 0574 447777 - Fax 0574 447725  
e-mail: info@museoscienzeplanetarie.eu  
[www.museoscienzeplanetarie.eu](http://www.museoscienzeplanetarie.eu)

Il percorso espositivo del Museo permette di compiere un viaggio nel tempo e nello spazio che partendo dall'origine dell'Universo si snoda fino alla nascita ed evoluzione del nostro Sistema Solare e della Terra in particolare. Le preziose meteoriti provenienti dallo spazio, tra le quali la più grande esposta può essere toccata dagli studenti, insieme alle rocce da impatto e ai minerali sono i testimoni principali di questo affascinante racconto. Insieme alla visita del Museo è possibile abbinare un'attività di laboratorio sulle tematiche afferenti alle scienze planetarie e geologiche. Il percorso museale e le attività di laboratorio sono ben diversificate e predisposte per tutti i gradi scolastici.



## CENTRO DI SCIENZE NATURALI PRATO

Centro di Scienze Naturali - Prato  
Via di Galceti, 74 - 59100 Prato  
Tel. 0574 460503 - Fax 0574 1741202  
e-mail: edu@csn.prato.it  
[www.csn.prato.it](http://www.csn.prato.it)

Il Centro di Scienze Naturali, che si trova nel cuore dell'Area protetta del Monteferrato, è costituito da un Museo comprendente raccolte di tutte le branche delle Scienze Naturali, un Insetario e un Rettifilario che ospitano specie esotiche e specie autoctone, e da una Parco ambientale di 160.000 mq in cui è possibile osservare animali selvatici, domestici ed esotici. Nel Parco ambientale si trova anche un nascente Orto botanico. Questa struttura organizza numerose attività scientifiche, didattiche e di educazione ambientale che, attraverso visite guidate e laboratori, spaziano dalla geologia e mineralogia alla botanica, dall'archeologia alla paleontologia, dall'astronomia alla zoologia.



## MUSEO DELLA DEPORTAZIONE E RESISTENZA - PRATO

Via di Cantagallo, 250 - 59100 Prato (loc. Figline)  
Tel. & Fax 0574 461655  
e-mail: info@museodelladeportazione.it  
[www.museodelladeportazione.it](http://www.museodelladeportazione.it)

È una delle poche strutture in Italia a essere dedicata a quanti persero la vita nei campi di concentramento e di sterminio nazisti e nelle lotte di resistenza al nazifascismo. Il percorso nel Museo della Deportazione, che in una prima sala fornisce elementi di conoscenza sul sistema concentrazionario nazista e sulla deportazione di ebrei e "politici" dall'Italia e dalla Toscana, è concepito come un viaggio simbolico in un lager, quel percorso di sofferenza e di morte compiuto da milioni di deportati provenienti da tutta l'Europa, vittime del progetto nazista di sfruttamento e annientamento di interi popoli attuato durante il secondo conflitto mondiale. Presso il Museo vengono organizzate visite guidate, proiezioni di film/documentari, laboratori didattici.



## MUSEO ARCHEOLOGICO DI ARTIMINO "F.NICOSIA" CARMIGNANO

Piazza San Carlo 3, Artimino, Carmignano (PO)  
Tel. & Fax 055 8718124  
e-mail: parcoarcheologico@comune.carmignano.po.it  
[www.parcoarcheologicocarmignano.it](http://www.parcoarcheologicocarmignano.it)

Il Museo Archeologico di Artimino illustra la storia del centro etrusco omonimo e del suo territorio. L'esposizione è distribuita su due livelli: il piano superiore è dedicato al popolamento del territorio - "il mondo dei vivi"; il piano inferiore è riservato al "mondo dei morti" e presenta le straordinarie testimonianze restituite dalle necropoli di Artimino e Comeana. Armi, avori istoriati, sculture funerarie, incensieri e altro vasellame di bucchero, vetro, ceramica figurata e bronzo attestano il livello economico e culturale raggiunto dalle élites locali in periodo etrusco e l'inserimento di quest'area in un circuito di scambio a vastissimo raggio. Per le scuole di ogni ordine e grado il museo propone visite guidate e una vasta scelta di laboratori didattici.



## MUSEO SOFFICI E DEL '900 ITALIANO - POGGIO A CAIANO

Scuderie Medicee - Via Lorenzo il Magnifico, 9  
59016 Poggio a Caiano (PO)  
Tel. 055 8701287/0/1 - Fax. 055 8796944  
info@museoardengosoffici.it  
[www.museoardengosoffici.it](http://www.museoardengosoffici.it)

Il Museo raccoglie 50 dipinti di Ardengo Soffici, vissuto a Poggio a Caiano dal 1907 fino agli ultimi anni della sua vita. Le opere presentate vanno dal 1904 agli anni Sessanta. È così possibile seguire l'arco creativo, il contributo stilistico ormai storicizzato di questo artista dal carattere europeo, ancor più significativo per essere ben radicato nel suo territorio. La pinacoteca ha il supporto di un Centro studi che valorizza la linea dell'estetica sofficciana: proseguire idealmente in un pensiero in cui arte e vita si completano e si ritrovano nelle varie fasi della storia con alcune costanti: realismo sintetico, schiettezza espressiva, sensibilità umanistica, bellezza suggerita dalla natura e "tradizione nella modernità". Il Museo svolge attività didattica ed educativa concernente i fenomeni culturali ed artistici del '900 italiano.



## MUSEO DELLA BADIA DI VAIANO

Piazza Agnolo Firenzuola, 1 - 59021 Vaiano (PO)  
Tel. 328 6938733  
e-mail: info@casedellamemoria.it - adriano.rigoli@gmail.com  
[www.comune.vaiano.po.it](http://www.comune.vaiano.po.it)  
[www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

Il Museo della Badia di Vaiano è dedicato all'umanista Agnolo Firenzuola che ne fu abate dal 1538 al 1543. Allestito nell'appartamento dell'abate e nel refettorio monastico, il Museo della Badia espone reperti archeologici e oggetti di arte sacra dell'antico monastero benedettino-vallombrosano, documentando la vita dei monaci e la storia del territorio dall'antichità all'Età Moderna. Il percorso museale è integrato dalla visita degli ambienti dell'antico monastero: la chiesa romanica a tre navate con cripta, la torre campanaria del XII-XIII e il chiostro rinascimentale dovuto al mecenatismo di Carlo e Giovanni de'Medici (poi Papa Leone X). Dopo i recenti scavi archeologici e i lavori di restauro è ora possibile visitare alcuni ambienti molto significativi: l'antica cucina monastica, i resti della gualchiera medievale con le vasche per tingere le stoffe, le tombe longobarde, i resti delle fornace altomedievali per fondere metalli, gli ambienti sotterranei del monastero.



## MUMAT - MUSEO DELLE MACCHINE TESSILI VERNIO

Via della Posta Vecchia - Mercatale di Vernio  
59024 Vernio (Po)  
Tel. 0574 931065-66-67 (ufficio cultura)  
e-mail: edu@museomumat.it  
[www.museomumat.it](http://www.museomumat.it)

Il Mumat, Museo delle Macchine Tessili, è situato negli spazi dell'ex fabbrica Meucci, suggestivo esempio di archeologia industriale. È un luogo dove si respira l'atmosfera delle vecchie fabbriche e dove si possono fare esperienze interattive per scoprire la storia della Val di Bisenzio attraverso il suo passato industriale tessile. Le macchine esposte - filande, carde, telai - insieme all'antica turbina, offrono un avvincente racconto sulla lavorazione del riciclo degli stracci, tipica della città di Prato; le visite e i laboratori proposti permettono di approfondire questi aspetti attraverso la sperimentazione e l'apertura ad altre tematiche (arte, letteratura, memoria storica).



## CASA MUSEO "LEONETTO TINTORI" - PRATO

Associazione Laboratorio per Affresco «Elena e Leonetto Tintori», Via di Vainella n.1/G - 59100 Figline di Prato (PO)  
Tel. 347 8293472 - Fax 0574 464016  
e-mail: info@laboratoriotintori.prato.it  
[www.laboratoriotintori.prato.it](http://www.laboratoriotintori.prato.it)

Il Laboratorio per Affresco di Vainella nasce nel 1983 per iniziativa personale di Leonetto Tintori (1908-2000), restauratore e poliedrico artista del secolo scorso nonché personaggio di rilevanza internazionale, sia per ciò che riguarda l'attività di restauro di affreschi, sia per le sue conoscenze sulla tecnica della pittura murale e sulla ceramica artistica. La sua casa-studio di Vainella, immersa nella campagna toscana a Figline di Prato, oggi è di proprietà comunale ed è sede dell'Associazione Laboratorio per Affresco che, secondo il lascito testamentario di Leonetto, si occupa di portare avanti le attività culturali proprie della struttura. All'interno della casa e nel parco circostante è possibile visitare una vasta collezione di opere d'arte antica e moderna e approfondire la conoscenza della pittura murale e della ceramica artistica, attraverso laboratori di varia durata e di vario livello di difficoltà appositamente personalizzati per le richieste dell'utenza. La casa-museo è aperta con visite guidate su appuntamento con possibilità di abbinamento ai laboratori didattici inerenti alle tecniche sopra descritte.

# TI PORTO AL MUSEO



8



**IN AUTOBUS  
PER CONOSCERE  
OTTO MUSEI  
NELLA PROVINCIA  
DI PRATO**

**Autunno 2016**

## I MUSEI PER LE SCUOLE

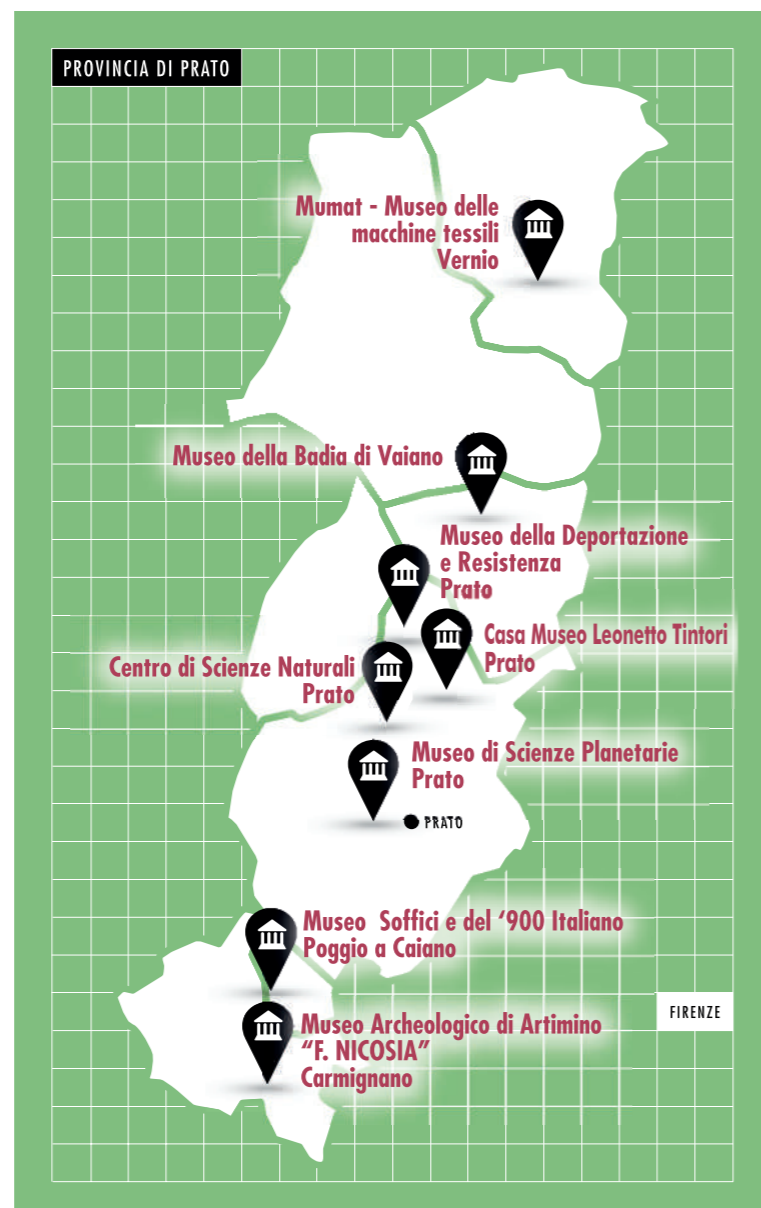
UN AUTOBUS GRATUITO OFFERTO ALLE CLASSI PER VISITARE UNO DEGLI OTTO MUSEI DEL TERRITORIO PRATESE ADERENTI ALL'INIZIATIVA!



- Al servizio di trasporto gratuito possono accedere le scuole di ogni ordine e grado presenti **nella Provincia di Prato** nonché Province di **Firenze, Pistoia e Lucca**, secondo quanto specificato nel **regolamento** qui accanto riportato.
- Il servizio di trasporto gratuito deve essere richiesto **entro e non oltre il 31 Ottobre 2016**. L'eventuale biglietto d'ingresso e le attività didattiche non sono compresi nell'offerta.
- Le scuole interessate a visitare uno degli otto musei dovranno prendere **contatti telefonici** direttamente con il museo prescelto, il quale fornirà il **modulo di prenotazione** che l'insegnante avrà cura di compilare in ogni sua parte ed inoltrare al museo stesso.

**È INDISPENSABILE CONSULTARE IL REGOLAMENTO COMPLETO!**

INFO: 0574 447777 o 0574 460503  
tiportoalmuseo@gmail.com  
prato.tiportoalmuseo.it



## REGOLAMENTO

**1. Al servizio di trasporto gratuito possono accedere le scuole di ogni ordine e grado (dalla materna alla secondaria di secondo grado) del territorio della Provincia di Prato, nonché le scuole situate nei seguenti comuni limitrofi: Montale, Quarrata, Agliana, Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Signa:** il servizio dell'autobus assicura il percorso di andata e ritorno dalla scuola al Museo e viceversa.

**2. Per le scuole provenienti dalle province di Firenze, Pistoia e Lucca il servizio dell'autobus assicura il percorso di andata e ritorno dalla Stazione ferroviaria di Prato Centrale al Museo e viceversa.**

**3. Il servizio è offerto fino ad esaurimento dei finanziamenti disponibili** ed è riservato alle classi che usufruiscono delle attività didattiche offerte dai Musei aderenti al Progetto.

**4. Il servizio di trasporto gratuito deve essere richiesto entro e non oltre il 31 Ottobre 2016:** le richieste pervenute dopo tale data potranno essere accettate in base alla disponibilità finanziaria.

**Le uscite dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il 1 Ottobre 2016 e il 22 Dicembre 2016.**

**5. La gratuità del servizio è limitata al solo trasporto:** i costi relativi agli eventuali biglietti d'ingresso ai Musei ed alle attività didattiche prescelte sono a carico della classe. Il servizio di trasporto gratuito **non è cumulabile** con altri percorsi gratuiti.

**6. Ciascuna delle classi interessate può usufruire di un solo servizio di trasporto gratuito al Museo**

prescelto. Gli **autobus**, su richiesta, possono trasportare fino ad un **massimo di 50 passeggeri** per i percorsi **extraurbani** e fino ad un **massimo di 75 posti** per quelli **urbani**. Pertanto, al fine di ottimizzare le risorse si invitano i docenti ad **accorpare quanto più è possibile le classi per ogni uscita** fino al raggiungimento dei posti bus disponibili. Nel modulo dovrà essere indicato se nel gruppo classe sono presenti studenti disabili che necessitano di pedana.

**7. PRENOTAZIONE:** La richiesta di servizio di trasporto gratuito può essere fatta telefonicamente oppure via e-mail **direttamente al Museo interessato** concordando la data, l'orario e l'attività didattica. Successivamente il docente dovrà compilare un modulo fornito dal Museo stesso con le informazioni generali della scuola ed i riferimenti del docente, nonché il luogo e l'ora di raccolta delle scolaresche. Tale modulo correttamente compilato dovrà essere inviato dal docente tramite fax o via e-mail al Museo prescelto. In tal modo sarà confermata sia l'attività didattica che il trasporto.

**Per il luogo di prelievo delle classi si legga attentamente i punti 1 e 2 di questo Regolamento.**

**8. In caso di annullamento della visita il docente responsabile è tenuto a comunicare al Museo prescelto la disdetta almeno 48 ore prima della partenza,** pena il pagamento di una penale pari alla metà del costo del servizio di trasporto. Tale penale non è prevista nei casi in cui l'annullamento avvenga per cause di forza maggiore (eventi atmosferici straordinari e altri problemi non riconducibili a responsabilità da parte della scuola): in questo caso è da valutare la possibilità di rinviare il servizio ad altra data.



Progetto realizzato con il contributo della Regione Toscana (PIC - Musei 2016) e con la collaborazione dell'Ufficio Stampa della Provincia di Prato.

